UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Elementi di Storia del Diritto Medievale e Moderno - A-L

2425-1-E1401A076-AL

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione
Il corso ripercorre le principali tappe della storia del diritto nella sua evoluzione plurisecolare per fornire agli studenti la conoscenza del linguaggio giuridico e delle categorie logico-concettuali fondamentali, utile a conseguire un'adeguata comprensione della dimensione giuridica nel suo sviluppo temporale.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Gli studenti saranno in grado di cogliere le principali problematiche giuridiche in un'ottica storica e comparatistica.

Autonomia di giudizio
Il corso intende fornire allo studente una coscienza critica utile a comprendere le origini degli istituti giuridici e l'evoluzione dei principali movimenti di pensiero europei.

Abilità comunicative
Gli studenti acquisiranno un'adeguata padronanza della terminologia storico-giuridica e la capacità di comunicare le conoscenze apprese.

Capacità di apprendimento
Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite con studi successivi di approfondimento di tematiche storiche e giuridiche.

Contenuti sintetici

Il corso di Elementi di Storia del diritto medievale e moderno si propone di fornire gli strumenti indispensabili alla conoscenza degli aspetti essenziali dell'evoluzione del diritto e delle sue fonti dall'età medievale a quella contemporanea. I caratteri fondamentali della genesi del sistema giuridico attualmente vigente possono essere, infatti, pienamente colti solo con riferimento alle vicende di lungo periodo che li hanno prodotti. La disamina delle

linee portanti dell’esperienza italiana sarà, quindi, condotta alla luce di una valutazione storico-comparativa, tenendo conto degli elementi di continuità e delle cesure che caratterizzano la storia degli istituti giuridici, delle strutture istituzionali e di potere, del pensiero dottrinale, in Italia e nelle principali aree europee.

Programma esteso

Cenni sul diritto in età tardo-antica; cenni sul diritto nell'alto Medioevo (i popoli germanici; il sistema feudale); cenni sul sistema del diritto comune; il diritto in Età moderna (i Grandi Tribunali, il Nuovo Mondo, la Riforma); il Giusnaturalismo; l'Illuminismo giuridico; la Rivoluzione francese; l'età napoleonica e la codificazione in Francia e in Austria; il diritto nell'Italia postunitaria; il regime fascista.

Prerequisiti

-

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in modalità erogativa in presenza.
Il docente si riserva di svolgere fino a 2 lezioni (su un totale di 24) in modalità erogativa registrata da remoto.
Sono previsti l'uso della piattaforma e-learning, la lettura e l'approfondimento di fonti e documenti, la proiezione di slides.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.
Le domande formulate durante il colloquio orale saranno volte ad appurare la conoscenza esaustiva degli argomenti oggetto del programma d'esame da parte degli studenti, nonchè la loro capacità di condurre una riflessione autonoma in ambito storico-giuridico, evidenziando collegamenti e interconnessioni fra le diverse tematiche trattate.
I criteri di valutazione delle compentenze acquisite si basano sulla capacità di svolgere una riflessione autonoma sui punti in esame, di cogliere continuità e discontinuità tra i diversi periodi storici, di collocare fatti e istituti giuridici nel contesto storico e socio-culturale del tempo, di svolgere un ragionamento critico sullo studio realizzato con l'impiego del lessico specialistico di ambito storico-giuridico.

Testi di riferimento

Per preparare l'esame di profitto, gli studenti possono scegliere di studiare:

a) i materiali didattici e le fonti (normative, dottrinali e giurisprudenziali) illustrate e commentate a lezione, disponibili sulla piattaforma e-learning dell'insegnamento

OPPURE

b) A. PADOA SCHIOPPA, Storia del diritto in Europa. Dal medioevo all’età contemporanea, Il Mulino, Bologna 2016, capitoli 1, 2 (paragrafi 1-5), 3 (paragrafi 1, 2, 5), 4 (paragrafi 1-4), 6 (paragrafo 1), 7 (paragrafi 1, 3), 9 (paragrafo 1), 10, 14 (paragrafo 1), 17 (paragrafi 1-2, 6), 19 (paragrafo 4), 21, 23 (paragrafi 1-2.4, 2.7), 27 (paragrafi 1-5), 28 (paragrafi 3-4), 29, 30 (paragrafi 1-2), 31, 34 (paragrafi 1-2.4, 8.1-8.3), 37 (paragrafi 1-3), 38 (paragrafi 1-2.1)

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE